MINORCA A PIEDI: da Mahon a Ciutadella, tra Camì de Cavalls, cale turchesi, fari e storia

1 – 7 novembre 2027



Un viaggio a piedi lungo il Camì de Cavalls, il sentiero che abbraccia tutta Minorca tra le rocce nere del faro di Favaritx, il turchese di Turqueta e Pregonda, la pineta di Mitjana, il silenzio della necropoli di Cala Morell, le antiche pietre di Torre d'en Galmés e la luce dorata del Pont d'en Gil al tramonto. Una visita anche a Mahon e Ciutadella, due bellissime cittadine di Minorca, dove la storia, il fascino e la luce del Mediterraneo esaltano tutta la loro bellezza. Minorca non si visita, si attraversa con il cuore, un passo dopo l'altro.



1 novembre

Spostamento con l’aereo per Mahon, capitale di Minorca. Incontro con la guida locale. Check-in in albergo. Visita guidata della capitale che sorprende. Uno dei porti naturali più lunghi del mondo, con le barche, i ristoranti sul mare e le case bianche che brillano al sole, sei chilometri di mare calmo tra fortezze e ville antiche. Interessante passeggiare nel centro storico tra la Cattedrale, il mercato del pesce e le stradine piene di vita. Mahon è elegante, tranquilla e perfetta per un viaggio lento, tra storia, mare e buona cucina.
Cena tipica minorchina e pernottamento.



2 novembre

Dopo colazione spostamento con piccolo bus fino a Es Grau per proseguire a piedi fino a Cap Favaritx nel cuore del Parco Naturale di Minorca. Una tappa del famoso Camì de Cavalls, 180 km di costa che nasce come strada dei soldati a cavallo, oggi è il modo più bello per scoprire l’isola a piedi, in bici o a cavallo. Si parte dal piccolo villaggio di pescatori di Es Grau, si cammina intorno alla laguna, tra fenicotteri, uccelli e canneti per poi salire verso il faro di Favaritx. Un paesaggio lunare che sembra un altro pianeta, rocce nere vulcaniche, mare turchese e vento che profuma di mare. Il sentiero più selvaggio e bello di Minorca, lontano da tutto. Con il bus proseguiamo per Fornells, il villaggio bianco dei pescatori nel nord di Minorca. Un porto tranquillo con le barche colorate, i ristoranti sul mare e la famosa caldereta de langosta, la zuppa di aragosta. Qui il tempo va piano, si passeggia sul lungomare e al tramonto tutto diventa oro. Fornells è la Minorca più autentica, quella che ti resta nel cuore. Pranzo libero. Ritorno all’albergo. Cena e pernottamento.

© 2026 WalkingFraNatura



3 novembre

Dopo colazione spostamento con il bus per Cap Cavalleria e inizio di una meravigliosa camminata sul mare. Cap Cavalleria, il punto più a nord di Minorca, dove la terra finisce e inizia solo il mare. Si arriva tra campi e muretti a secco e poi all'improvviso il faro rosso e bianco sulla scogliera. Da qui vedi tutta la costa nord, selvaggia e infinita. Inizia qui uno dei cammini più spettacolari dell'isola. Un'escursione che segue il sentiero costiero regalando dei fantastici scorci panoramici. Cala Pregonda, rocce rosse che cadono nel mare, sabbia color caramello e un 'acqua così chiara che sembra finta, solo il rumore delle onde e il silenzio. La cala più fotografata di Minorca e anche la più selvaggia. Pranzo al sacco. Ritorno in bus passando da Alaior, un paese bianco in collina dove si vive la vera isola tra le stradine di pietra, le finestre blu, la chiesa di Santa Euladia, i forni che fanno il formaggio DOP di Mahon e le piazze dove si incontra vita. Non ha il mare ma l'anima di Minorca. Una puntata anche al Monte Toro, il punto più alto di tutta Minorca, 357 metri. Da qui vedi tutta l'isola in un colpo solo da nord a sud. In cima c'è il santuario della Vergine del Toro, patrona di Minorca. Ritorno in albergo. Cena e pernottamento.



© 2026 WalkingFraNatura

4 novembre

Dopo colazione spostamento con il bus per Cala Morell, la cala delle grotte e dei misteri. Una caletta stretta tra scogliere bianche altissime, con l'acqua blu profondo e le casette bianche dei pescatori scavate nella roccia, Ma la vera magia è sopra, la Necropoli di Cala Morell. Con 14 grotte preistoriche scavate 3000 anni fa dove dormivano i primi abitanti dell'isola che seppellivano i loro morti. Entri dentro e senti il fresco, il silenzio, la storia, un viaggio nel tempo. Pranzo al sacco. Trasferta fino a Cala Galdana cala turistica con la spiaggia grande, una baia a forma di ferro di cavallo con sabbia bianca finissima, acqua turchese bassa e una pineta enorme che arriva fino alla spiaggia. Ma il vero segreto è camminare per raggiungere altre calette vicine come la Mitjana per vedere il lato selvaggio. Tra pini e il profumo di resina si aprono due spiagge piccole divise da una roccia, sabbia finissima e un mare che va dal verde al blu. Con il bus si arriva a Ciutadella, check-in in albergo. Cena e pernottamento.





© 2026 WalkingFraNatura



5 novembre

Colazione e trasferta con il bus per il Faro di Artrutx, faro bianco e nero con una gran luce che salva navi dal 1859 nel canale di Minorca che collega le due isole (Minorca-Maiorca). Un cammino tra parti rocciose, muretti a secco, pascoli e piccole calette nascoste, acqua bassissima e sabbia bianca con scorci stupendi fino alla cala Turqueta, piccola, speciale, nascosta tra i pini, con sabbia bianca e un'acqua così turchese che sembra finta. Capisci subito perché la chiamano così l'acqua è davvero di quel colore. Pranzo al sacco. Al ritorno breve visita alla Naveta de Tudons, di 3200 anni, ha la forma di una barca rovesciata, ed è l'unico edificio preistorico così in tutto il mondo. Una tomba collettiva preistorica, una barca di pietra rovesciata il monumento più iconico di Minorca. Ritorno a Ciutadella, visita della cittadina che è pietra dorata, persiane verdi, balconi di ferro battuto, palazzi nobili del 1700, chiese che sembrano cattedrali, un porto naturale che sembra disegnato a mano. Ma la sua vera eleganza non sono i palazzi. È il ritmo lento. La gente che si saluta per strada, il caffè preso senza fretta, il tramonto che tutti guardano in silenzio dal porto. Cena e pernottamento.



© 2026 WalkingFraNatura

6 novembre

Dopo colazione visita a Pedreres de Lithica, il posto più surreale dell'isola. Non è una cala, non è un villaggio. È una cava di pietra scavata a mano per 200 anni. Ora sembra un labirinto, un giardino segreto, una cattedrale di pietra. Si cammina tra muri altissimi, giardini con ulivi, scale che scendono nel vuoto. E in fondo c'è un anfiteatro naturale dove d'estate fanno concerti sotto le stelle. Un posto magico. Si prosegue per Cala Turqueta intraprendendo la camminata verso Cala Caldana attraversando le magnifiche cale di Macarelleta e Macarella, una più stretta e raccolta chiusa tra le rocce con meno spazio di sabbia e più ombra naturale dei pini che si sporgono sul mare, l'altra una spiaggia più larga che si apre tra due scogliere di calcare bianco coperte di pini marittimi e macchia. L'acqua davanti è bassa e trasparente, poi diventa di un azzurro più intenso verso il centro della baia dove si vedono le barche ancorate. E se il tempo ci permette proposta per una chicca del luogo: il Ponte d'en Gil al tramonto, un arco naturale di roccia che esce dal mare, alto e stretto, scavato dall'acqua e dal vento in migliaia di anni. Cena e pernottamento.



7 novembre

Dopo colazione trasferta a Torre d'en Galmes, il villaggio preistorico più grande dell'isola, abitato per più di 2000 anni. Si cammina tra mura di pietra antiche, resti di case rotonde, cisterne per l'acqua e torri. È un luogo all'aperto, silenzioso, con ulivi e pietre che hanno visto passare secoli di storia. Pranzo libero. Rientro per il Ticino.



© 2026 WalkingFraNatura







Durata media della camminata giornaliera: circa 3-4 ore al giorno.

Il programma potrebbe subire dei cambiamenti a seconda delle condizioni meteorologiche per garantire la piena sicurezza ai clienti.

CHF 2640.- per persona in camera doppia
CHF 360**.-** supplemento per camera singola (disponibili in ordine d'iscrizione)

Il prezzo comprende: aereo andata e ritorno con Hotelplan, bus per l'aeroporto (andata e ritorno), bus privato locale, pernottamento e colazione in Hotel 4**** e 3***, cene con specialità minorchine, guida dal Ticino e guida locale, tutti gli ingressi, mance e tassa di soggiorno.

L'assicurazione d'annullamento viaggio con copertura per annullamento/ritardo volo è **obbligatoria** e a carico del partecipante.
Si consiglia di visionare le condizioni generali sul sito www.walkingfranatura.ch.

Le iscrizioni sono da effettuare sul sito di Walkingfranatura.

© 2026 WalkingFraNatura

Serietà e sicurezza sono alla base di ogni viaggio organizzato da Walkingfranatura. Ogni esperienza viene progettata con attenzione e cura, grazie ai sopralluoghi che permettono di perfezionare l'organizzazione e selezionare le migliori proposte. Questo approccio assicura non solo viaggi di qualità, ma anche un eccellente rapporto qualità-prezzo, pensato per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti. Ogni viaggio è accompagnato da Francesca Jurietti, guida escursionistica qualificata, e da una guida locale per garantire un'immersione autentica nelle tradizioni e nella cultura del territorio.

Per ulteriori informazioni contattare:
Francesca Jurietti
Guida escursionistica dipl. cantonale OTM, dipl. federale ASAM e dipl. internazionale UIMLA
Tel nr. 079 514 27 14
E-mail info@walkingfranatura.ch

© 2026 WalkingFraNatura